



CITTÀ di RANDAZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 23.08.2019
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 267/2000

DELIBERA N.50 DEL 17-11-2023

Oggetto: preavviso di diniego istanza di ammissione alla massa passiva prot. n. 18898/2022.

L'anno duemilaventitre il giorno diciassette del mese di novembre alle ore 10:30 e seguenti, nei locali dell'Ente si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata, con D.P.R del 23/08/2019 su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/00, con l'intervento dei signori:

COMPONENTI LA COMMISSIONE		PRESENTE	ASSENTE
Dottor Giuseppe Milano	Presidente	X	
Dottor Antonino Alberti	Componente	X	
Dottor Andrea Dara	Componente	X	

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 17 del 30/05/2019, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Randazzo;
- con Decreto del Presidente della Repubblica in data 23/08/2019 è stata decretata su proposta del Ministero dell'Interno la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- in data 13 settembre 2019 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione: dott. Antonino Alberti, dott. Andrea Dara e dott. Giuseppe Milano;
- in data 18 settembre 2019 con deliberazione n. 1 è stato formalizzato l'insediamento della predetta Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- che è stato nominato Presidente nella persona del dott. Giuseppe Milano;

Vista la deliberazione n. 1 del 18-09-2019 avente ad oggetto *"Dissesto Finanziario - Insediamento dell'organo straordinario di liquidazione - Elezione Presidente Pianificazione lavoro ed adempimenti preliminari"*;

Visto l'avviso per la presentazione delle richieste di ammissione alla massa passiva pubblicato all'Albo Pretorio;

Che a seguito del predetto avviso sono state prodotte le istanze di ammissione alla massa passiva;

Piazza Municipio, 1 - 95036 RANDAZZO (CT)

Tel. 095 7990011 | P.E.O. protocollo_generale@comune.randazzo.ct.it | P.E.C. protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 23.08.2019
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 267/2000

Atteso che questo OSL ha competenza in ordine alla evidenziazione dei debiti di bilancio e fuori bilancio ammissibili alla procedura di liquidazione;

Visto l'art. 254, comma 3, del D.lgs n.267/2000 il quale dispone che nel Piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi:

- a) I debiti di Bilancio e Fuori Bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di Bilancio Riequilibrato;
- b) I debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'art. 248, comma 2;
- c) I debiti derivanti da transazioni compiute dell'OSL ai sensi del comma 7;

Viste le istanze di ammissione alla massa passiva pervenute per le quali, ai sensi dell'art. 254 del TUEL 267/2000, è stata avviata l'attività istruttoria;

La Commissione prosegue nella valutazione delle istanze di ammissione alla massa passiva corredate dalla documentazione a supporto predisposta e sottoscritta dai titolari delle aree di competenza. In particolare si esamina in data odierna l'istanza di ammissione alla massa passiva prot. n. 18898 del 14-10-2022 dei signori Saletti Giuseppe, Saletti Vincenzo, Saletti Rosaria e Romeo Maria Ada Cara per € 1.191.231,82 ;

In particolare la Commissione evidenzia che:

con ricorso n.1307 del 2012 i Sigg. Saletti Giuseppe, Saletti Vincenzo, Saletti Rosario e Maria Cara Ada Romeo, richiedevano al TAR CT che venisse accertata l'illegittimità del procedimento espropriativo attivato dal Comune di Randazzo su un terreno di loro proprietà per omessa adozione del decreto di esproprio entro i termini di legge e di conseguenza all'emissione del provvedimento di acquisizione sanante ovvero alla restituzione dell'area occupata nonché al risarcimento dei danni.

Con sentenza TAR CT n.1057/2018 il ricorso veniva accolto per le motivazioni di cui in sentenza; veniva contestualmente ordinato al Comune di Randazzo di provvedere entro sessanta giorni o per l'acquisizione dell'immobile previa decurtazione di quanto già percepito dai richiedenti ovvero di manifestare il proprio intento di non provvedere a tale acquisizione.

Trascorso infruttuosamente il termine assegnato al Comune di Randazzo per adempiere, gli interessati come sopra individuati producevano ricorso al TAR CT n.836 /20209 ed attivavano il giudizio di ottemperanza per ottenere l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza TAR CT 1057/2018.

Nelle more, in data 22.11.2021 con nota OSL 278 del 19.11.2021 veniva interessato l'Ufficio competente del Comune di Randazzo al fine di addivenire al più presto alla definizione della procedura espropriativa.

Il superiore ricorso per l'esecuzione del giudicato veniva accolto ed il TAR CT, con sentenza 1778 del 23.03.2022, ordinava all'Organo Straordinario di Liquidazione (nel frattempo insediatosi a causa della dichiarazione di dissesto del Comune di Randazzo e ritenuto nella specie competente) di procedere, entro centocinquanta giorni, all'acquisizione dell'immobile ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. 327/2001 previa

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 23.08.2019

ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 267/2000

decurtazione di quanto già percepito dai ricorrenti ovvero “ a manifestare il proprio intento a non procedere a tale acquisizione”.

Per il caso di ulteriore inadempimento, veniva nominato il Commissario ad acta, delegato con nota prot. n. 11231 del 6-7-2022 dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali dott. Vincenzo Raitano;

A seguito della sentenza TAR CT 1778/2022 questo OSL, con nota del 20.09.2022 interessava l'avv. Enrico Rosso (legale dei ricorrenti) e lo invitava a far pervenire “nota illustrativa dalla quale risultasse il valore venale del bene ed il relativo calcolo dell'importo dovuto ai suoi assistiti “ detratti ovviamente gli acconti già percepiti;

L'avv. Rosso riscontrava tale richiesta e con nota prot.18898 del 14.10.2022, trasmetteva apposita comunicazione illustrativa con allegata relazione tecnica extragiudiziale datata 7.10.2022 a firma del tecnico L. Marino;

Nel contesto il Dirigente pro tempore dell'Ufficio Tecnico del Comune di Randazzo Arch. A.Meli, a seguito delle numerose richieste e solleciti da parte di questa OSL, con nota del 3.06.2022 prot.9908 trasmetteva la bozza della determina di acquisizione sanante comprensiva del calcolo di quanto residualmente ritenuto dovuto, determina redatta secondo le indicazioni fornite dallo studio legale di fiducia dell'Ente (probabilmente lo studio dell'avv. Giorgianni che aveva seguito il contenzioso per conto dell'Ente);

Tale bozza veniva quindi trasmessa con nota n.245 del 18.08.2022 all'Avv. Rosso con invito a manifestarne la condivisibilità o meno;

Con nota prot.17153 del 20.09.2022 il suddetto avvocato comunicava di non condividere le valutazioni manifestate dal Capo dell'U.T dell'Ente;

In data 16.11.2022 con nota 20723 il Capo Settore dell' Ufficio Tecnico pro tempore geom. Mavica comunicava da un lato di dover confermare le valutazioni e l'importo a suo tempo determinato dall'Architetto Meli, dall'altro di non essere in grado di confutare quanto contenuto nella perizia di parte e pertanto richiedeva una apposita consulenza tecnico legale;

Ciò premesso questo OSL, in presenza di divergenti valori di stima sia da parte dei richiedente che da parte degli uffici del Comune, ha ritenuto di acquisire ulteriore relazione da parte dell'avv. Sebastiano Astuto che ha precisato che oggetto della stessa avrebbe riguardato i criteri legali per la determinazione delle somme da corrispondere a titolo di acquisizione sanante, acquisita al protocollo dell'OSL con nota prot 189 del 27-7-2023;

Dato atto, altresì, che detta relazione è stata trasmessa per il computo degli importi da riconoscere sulla scorta dei criteri indicati al Comune di Randazzo che alla data odierna non ha assicurato riscontro, sebbene il termine (30 giorni dal 27-7-2023) sia, alla data odierna, abbondantemente scaduto; che tale omissione giustifica l'adozione del presente provvedimento di preavviso di diniego;



CITTÀ di RANDAZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 23.08.2019

ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 267/2000



Visti:

il D.L.gs 18.08.2000 n.267;

il D.P.R. 24.08.1993 n.378.

Tutto ciò premesso e considerato

Con votazione unanime resa nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate:

- Di formulare il preavviso di diniego relativo all'istanza di ammissione alla massa passiva prot. 18898 del 14-10-2022 dei signori Saletti Giuseppe, Saletti Vincenzo, Saletti Rosaria e Romeo Maria Ada Cara per € 1.191.231,82 , ai sensi dell'art. 10 bis Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- Di trasmettere copia della presente agli istanti ed al Commissario Ad Acta dott. Vincenzo Raitano ai fini di eventuali controdeduzioni da rendersi entro il termine ultimativo di 10 giorni dalla ricezione, tenuto conto che il termine assegnato dal commissario è abbondantemente scaduto (trenta giorni dal 27-07-2023);
- Di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi ed all'art.4 comma 6 del D.P.R. 378/1993 e verrà pubblicata All'Albo Pretorio on line del Comune di Randazzo a termini di legge;
- Di disporre che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi della art.4 c.6 del D.P.R. 378/1993 e verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del T.U.267/2000 all'Albo on line a cura del funzionario responsabile delle pubblicazioni e trasmessa agli uffici di competenza.

La segretaria verbalizzante

Angela Mannino

La Commissione Straordinaria Liquidazione

Dott. Giuseppe Milano

Dott. Antonino Alberti

Dott. Andrea Dara